

CEREDA VIAGGI CARNATE – CERASARDA NOVATE

3-1

(25/17 – 22/25 – 25/18 – 25/15)

Er Pupone

Gli vogliamo bene e cerchiamo di trattarlo con i guanti bianchi. Quelli della scientifica però. Sì perché qui si sta compiendo il delitto perfetto: non azzecca mai una schiacciata forte che sia una, i tempi di gioco ed il muro...per la battuta invece tutto ok...ne ha fatte ben 7 di seguito!. E' talmente fuori posto che a un certo punto pare il ragazzotto con occhiali, brufoli e fisico da lanciatore di cotton fioc alla festa della squadra di football.

Hitchcock

Fabio

Si muove per più di due set pigro e goffo come Ringhio. No, non avete capito, non è con Gattuso, ma col cagnolino che in un film Aldo e Giovanni e Giacomo finisce dimenticato al guinzaglio fuori dalla macchina. Anche lui, in effetti, è fuori: dal gioco, dagli schemi, da se stesso, dal campo, dalla partita. Lento come un arbore magique appeso allo specchietto preciso come quelle fidanzate che ti dicono "scendo caro, cinque minuti ancora.." e ti fanno aspettare due ore. Poi improvvisamente, a partire dal secondo set, sbrogia l'arcolaio biancorosso dando l'idea di uno che s'è fatto una quindicina di Red Bull: si mette le ali e parte con uno show trash hollywoodiano....una storia che racconta di tiracci e carambole!

Autostop

Gamba

Ribaldo rapinatore capace di assumere mille forme, furoreggia laddove la cassaforte pare ben protetta dall'orda di guardiani messa su dal tecnico di Novate. Il tocco di seconda con cui spedisce la palla sui due metri è roba da Rugantino ma anche da Esculapio, il protettore del posteriore. Annoiato dal livello scarso delle sorelle Bandiera (i tre centrali del Cerasarda!) decide che per giocare in attacco alla pari deve toccarla solo con una mano per tutta la partita.....poi però si stufa e ricomincia a servire i suoi compagni di ricami e il cupo clic-clac del fucile a pompa atterrisce le azzurre retrovie.

La seconda è sempre meglio della prima!

Nick

Entra in luogo di Dado (il nostro chivuolessere milionario). Giocatore esperto, Orsi, pensi. Eppoi a Carnate l'hanno ripittato col Ferox, quella diavoleria antiruggine che ti rende lucido e bello come Nina Moric appena uscita dal chirurgo plastico. Sì, certo, ma quando la squadra avversaria gli tira un coniglio bagnato lui pare una statua del Bernini, di quelle che nel film 'Angeli e Demoni' indicano la via verso il mistero degli Illuminati. In realtà e per sua fortuna più che Illuminati gli angeli blu paiono folgorati. E così pian piano si ammanta di sicurezza pur non dovendo fare una difesa vera che sia una. Per quanto riguarda tutto il resto, come dice il Califfo, è noia.

Birra gratis per tutti!

Giulio

Pare che Tania Cagnotto si aggiri tra i vialetti carnatesi a caccia di un suo autografo. Il doppio carpiato con il quale il nostro libero si butta sui palloni vaganti è roba da piscine del Foro Italico e quel suo modo di giocare tutto muschio, cuoio e pelo sul petto fa impazzire le ragazzette che lo vengono a vedere.

Ma come mai LEI non c'era???

Marin

Quello che spaventa adesso, è l'occhio da caimano. Se ne sta lì, mimetizzato in campo in attesa che la bestiolina blu passi per abbeverarsi e come un fulmine scatta azzannando la preda. Il colpo in battuta con il quale prende a pallonate l'opposto avversario è roba da popcorn, birretta gelata e il dito che scorre avanti e indietro sul tasto replay. Il muro che innalza di fronte a chiunque gli si pari innanzi, pare abbia destato l'interesse del ministero dei Lavori Pubblici. A fine partita un solerte funzionario si è presentato negli spogliatoi infliggendogli una multa salatissima per abuso edilizio in area destinata al verde pubblico.

Pull

Mauro

Come una di quelle zanzare che carezzano il pelo dell'acqua, si muove agile e svelto, sparando dardi avvelenati. I ribaldi di Novate provano a spruzzarsi addosso ettolitri di Autan ma, niente, la zanzara è sempre lì, a mostrar meraviglie che compongono il meraviglioso affresco pallavolistico.

Tigre

Dado

Sparito al punto che avevamo iniziato a seguire le puntate di Csi per ritrovarne le tracce. Maranesi nel finale del terzo set lo risbatte là davanti, e lui alla prima palla si fa beffe dell'alzatore del Novate passandogli sopra le mani....poi però alla seconda occasione spedisce la palla la dove osano le aquile. Aquile? Ooops...

50 e 50!

Joe

22-13 del quarto set: arriva l'esordio!! Di chi se non di Joe!! E' vero con un nome così pare un cantante da casinò di Las Vegas, invece pare abbia scelto la carriera di palleggiatore. Vediamo come andrà a finire!!

Cocker

Maranesi

Perfido Mastro Minestra! Coglie tutti in contropiede e che ti combina? Fa partire dal primo minuto il bomberone nostro (nick)...poi nel terzo set altro cambio....sembrava uno di quelli che trovi alla stazione... apre il tavolino, piazza le tre carte e, forza venite gente, indovinate dove sta l'asso di bastoni. I pollastri grassocci di Novate s'assiepano speranzosi davanti convinti di svoltare la giornata, ma lui è fin troppo lesto di mano, reni e neuroni per non ripulirli uno ad uno. Quando i malcapitati s'accorgono di essere stati fregati provano ad acchiapparlo per dargli una lezione ma lui, tavolino sotto braccio, è già fuggito con i tre punti in tasca.

Game Over